COMUNE DI PISA

TIPO ATTO ***PROVVEDIMENTO SENZA IMPEGNO con FD***	
N. atto DN-19 / 64	**del 29/01/2013**
Codice identificativo ***869472***	

PROPONENTE ***Area Sviluppo Territorio***

OGGETTO	**APPROVAZIONE SCHEMA DI ULTERIORE CONVENZIONE TRA COMUNE DI PISA E OLT OFFSHORE LNG TOSCANA S.P.A. PREVISTA ALL'ART. 4 TER DELLA CONVENZIONE REP. 55515 - FASC. 402 DEL 28.11.2011 PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO INCILE DI COLLEGAMENTO TRA IL FIUME ARNO ED IL CANALE DEI NAVICELLI**

Istruttoria Procedimento	
Posizione Organizzativa responsabile	
Dirigente della Direzione	***GRASSO ANTONIO***

COMUNE DI PISA
DN-19 AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO

provvedimento dirigenziale DN-19 n. 64 del 29 gennaio 2013
cod. identif. 869472

oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI ULTERIORE CONVENZIONE TRA COMUNE DI PISA E OLT OFFSHORE LNG TOSCANA S.P.A. PREVISTA ALL'ART. 4 TER DELLA CONVENZIONE REP. 55515 – FASC. 402 DEL 28.11.2011 PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO INCILE DI COLLEGAMENTO TRA IL FIUME ARNO ED IL CANALE DEI NAVICELLI

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 4 ter della convenzione in oggetto il cui schema è stato approvato con deliberazione G.C. n. 171 del 31.10.2011, nel quale si prevede che l'Amministrazione Comunale e la OLT sottoscriveranno una ulteriore convenzione a contenuto specifico sui rapporti tra OLT e Comune di Pisa e suo Ufficio Tecnico in merito alle attività di progettazione/affidamento/esecuzione/collaudo delle opere compensative, al fine di garantire l'applicazione delle norme sugli appalti pubblici /(d.lgs. 163 del 2006) mediante procedura aperta di selezione;

VISTO come il progetto definitivo di completamento dell'Incile dell'Arno e della Conca di navigazione del Canale dei Navicelli sia stato approvato con prescrizioni in data 28.06.2012 dalla Conferenza dei Servizi appositamente convocata dal Comune di Pisa;

VISTO come in sede di Conferenza dei Servizi sia stato definitivamente accertato che parte del sedime nel quale sorge il canale è ancora di proprietà Saint-Gobain, non essendo mai stata conclusa la procedura di esproprio avviata dal Ministero dei LL.PP. che iniziò la realizzazione dell'opera mai ultimata;

VISTO come sia stato deciso, sempre nella medesima Conferenza dei Servizi, di inserire il costo per l'acquisizione dell'area nel quadro economico del progetto avvalendosi della possibilità prevista all'art. 2 – pag. 11 della suddetta convenzione;

VISTO l'accordo raggiunto con Saint-Gobain (all. 1 e 2) che prevede l'acquisizione dell'area al prezzo di € 50.000, ampliamente coperto dal valore delle opere eventualmente scorporabili identificate all'art. 2 della convenzione 2011: rotatoria Viale D'Annunzio e pista ciclabile;

VISTA la deliberazione C.C. n. 66 del 20/12/2012 con la quale è stata decisa l'acquisizione del terreno necessario al completamento dell'Incile;

VISTO lo schema di convenzione predisposto dalla Direzione 19: Area Sviluppo del Territorio, già concordato con la Società OLT, allegato al presente provvedimento (all. 3) per farne parte integrale e sostanziale, nel quale vengono precisati i rapporti tra OLT, Comune e Ufficio Tecnico, relativamente alla verifica delle procedure di gara, alla sorveglianza e collaudo dei lavori;

DETERMINA

Per quanto sopra descritto

1) di prendere atto delle intese e degli accordi raggiunti con la società OLT;

2) di prendere atto dei procedimenti autorizzativi svolti e delle relative conclusioni;

3) di approvare lo schema di convenzione predisposto dalla Direzione 19: Area Sviluppo del Territorio, allegato 3 del presente atto, per farne parte integrante e sostanziale;

4) di partecipare il provvedimento a:
DN-03 Direzione Finanze-Provveditorato-Aziende
DN-13 Direzione Atti Giunta-Programmazione e Controllo
Ufficio Contratti

IL COORDINATORE
AREA SVILUPPO DEL TERRITORIO
Ing. Antonio Grasso

- All. 1 -

COMUNE DI PISA
DN-15 Coordinatore lavori pubblici - Edilizia Pubblica
~
Palazzo Gambacorti - Mosca
Piazza XX Settembre
56125 Pisa

Tel: 050 910530
e-mail: a.grasso@comune.pisa.it
PEC: comune.pisa@postacert.toscana.it
Fax: 050 910500

Num. Prot. 45169 Pisa, 16-11-2011

RACCOMANDATA R.R.

Spett.le Saint-Gobain Glass Italia S.p.A.
Via Ponte a Piglieri
56121 PISA

Oggetto: Intervento di sistemazione incile dell'Arno.

Questa Amministrazione sta portando a definizione l'iter per l'approvazione del progetto di completamento dell'incile dell'Arno, che prevede il recupero delle opere idrauliche esistenti e la realizzazione del collegamento del Canale dei Navicelli con il fiume Arno.

Tale intervento, che verrà eseguito dalla OLT S.p.A., determinerà la piena funzionalità di un'importante opera pubblica realizzata parzialmente dal Genio Civile negli anni sessanta.

Da una verifica effettuata dagli uffici comunali, è risultato che l'area su cui insiste tale tratto del Canale dei Navicelli è tutt'ora censita al Catasto Terreni nel foglio di mappa 36 particella 8, intestata a Saint - Gobain Glass Italia S.p.A. con sede in Pisa.

Più approfondite ricerche non hanno condotto al reperimento di un titolo di trasferimento al Demanio pubblico della proprietà suddetta. Ciò nonostante, non può essere ignorato il fatto che sull'area sia presente un'opera pubblica realizzata decenni or sono dallo Stato e che la trasformazione irreversibile dei luoghi abbia determinato l'attrazione della proprietà del suolo verso quella dell'opera pubblica sullo stesso realizzata. Sembrerebbe quindi che la situazione presente agli atti del Catasto (che peraltro non ha alcun valore probatorio) non rispecchi esattamente l'effettiva situazione giuridica e comunque lo stato dei luoghi.

Peraltro questa Amministrazione avrebbe interesse a conoscere le determinazioni di codesta Spett.le Società in relazione all'ipotesi di formalizzazione del titolo di trasferimento al Comune di Pisa del diritto di proprietà della porzione della citata particella 8 non direttamente interessata dalle opere anzidette, nonché dei diritti eventualmente spettanti alla Società stessa sulla restante porzione della particella 8, su cui insiste l'opera pubblica sopra citata.

Nel caso in cui detto trasferimento dovesse dar luogo al versamento di un corrispettivo, questo potrebbe individuarsi, tenendo conto delle circostanze descritte, nel prezzo a corpo pari ad € 50.000,00=

Al fine di sottoporre l'argomento all'esame del Consiglio Comunale, organo deputato all'approvazione dell'eventuale trasferimento di proprietà, si rimane in attesa di conoscere le determinazioni che codesta Società vorrà assumere al riguardo.

Cordialmente

file: Nota S.Gobain.doc

Il Coordinatore OO.PP.
Ing. Antonio Grasso

- ALL 2 -

Il Sindaco di Pisa

Pisa, 2 agosto 2012
Prot. 35195

Spett.le Saint-Gobain Glass Italia S.p.A.
Via Ponte a Piglieri
56121 PISA

Oggetto: Aree di proprietà Saint-Gobain. Definizione rapporti patrimoniali.

Facendo seguito all'incontro del 1 agosto u.s., si riassumono qui di seguito i termini per la definizione dei rapporti patrimoniali tra questo Ente e la società Saint Gobain, relativamente alle aree di proprietà di quest'ultima interessate dalle opere pubbliche programmate.

La società risulta proprietaria delle seguenti aree:

Foglio	Particella	Sup.catastale	Ubicazione	Descrizione
36	8	8.250	Via Vivoli	Area interessata, tra l'altro, dal tratto terminale del Canale dei Navicelli, denominato "Incile d'Arno"
16	247	2.220	Via Aurelia angolo via delle Cascine	Aree destinate a verde attrezzato
16	6	4.000	Via Aurelia	
16	1026	4.960	Via Aurelia	
16	1242	3.120	Via Aurelia	

La società stessa è inoltre proprietaria delle aree poste in prossimità degli svincoli della superstrada FI-PI-LI, interessate dalla sistemazione idraulica dei Bacini di Pisa sud, rappresentate in Catasto nel Foglio 44 dai mappali 454, 456, 458, 460 e 464 per le quali risulta da perfezionare l'atto di cessione bonaria al Comune, con relativa corresponsione dell'indennità concordata di € 48.732,00=

Infine, per la realizzazione della rotatoria posta all'incrocio tra la via Aurelia e la via Livornese, si rende necessario l'arretramento del muro di cinta dello stabilimento Saint Gobain e la conseguente acquisizione al demanio stradale della porzione di terreno meglio indicata nello stralcio planimetrico in allegato 1). Resta inteso che saranno a carico del Comune le opere di demolizione e ricostruzione del muro di cinta.

L'ipotesi prospettata per la definizione dei rapporti patrimoniali suddetti, da sottoporre all'approvazione dei rispettivi organi competenti, è la seguente:

-trasferimento da parte di Saint Gobain al Comune di Pisa delle aree indicate nella sovrastante tabella, della superficie catastale complessiva di mq. 22.550= e dell'area interessata dal progetto della rotatoria posta all'incrocio tra la via Aurelia e la via Livornese, al prezzo complessivo di € 300.000,00= (Euro Trecentomila);

Il Sindaco di Pisa

perfezionamento del contratto di cessione da parte di Saint Gobain al Comune di Pisa delle aree interessate dalla sistemazione idraulica dei Bacini di Pisa sud, per l'indennizzo concordato di € 48.732,00 = (Euro Quarantottomilasettecentotrentadue).

Nelle more della definizione dei citati atti di trasferimento si rende necessario, con il consenso di Saint Gobain di avere la disponibilità delle aree per dare corso ai lavori di realizzazione delle opere pubbliche programmate, con particolare riferimento al completamento dell'incile d'Arno ed alla realizzazione della rotatoria sulla via Aurelia.

Restiamo in attesa di un vostro riscontro per poter dare corso ai lavori suddetti e per procedere alla predisposizione degli atti formali relativi agli aspetti patrimoniali descritti.

Un saluto cordiale.

Marco Filippeschi

SAINT-GOBAIN GLASS ITALIA S.p.A
Via Ponte a Piglieri, 2
56121 PISA
C.F. e P.IVA 00119650696

all. 3

CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI COMPENSAZIONE EX ART. 1 Comma.5 L. 239/2004, PREVISTE DALLA CONVENZIONE REP. 54658 DEL 26.9.2005 COME INTEGRATA DALLA CONVENZIONE REP. 55515 DEL 28.11.2011

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno duemila …….. in Pisa, nella Casa Comunale
vanti a me Dott. , senza l'assistenza di testimoni ai quali i comparenti, d'accordo tra loro e col mio consenso, hanno rinunziato

SONO PRESENTI

, nato a il giorno
domiciliato per la carica in Pisa presso la sede comunale, il quale interviene al presente atto non in proprio ma in qualità di Dirigente della Direzione
del Comune di Pisa (con sede in Pisa, codice fiscale 00341620508), per il quale agisce e si impegna in virtù dei poteri allo stesso conferiti dall'art. 107, D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, e dall'art. 7 del Regolamento Comunale dei Contratti del Comune di Pisa approvato con delibera C.C.n.28 del 3/4
- la società OLT Offshore LNG Toscana S.p.A, con sede in Milano, Piazza della Repubblica 22, C.F., partita IVA e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano 07197231009, R.E.A. di Milano n. 1889224, rappresentata dagli amministratori delegati Peter Carolan (nato a York, Regno Unito il 24 maggio 1963, residente a Milano in via Marco Polo n. 7, codice fiscale CRL PRN 63E24 Z114F) e Valter Pallano (nato a Genova l'8 aprile 1963, residente in Vernazza (SP), Via Vernazza 17, codice fiscale PLL VTR 63D08 V969J), i quali intervengono al presente atto non in proprio ma esclusivamente in qualità di Amministratori Delegati della citata società, presso la cui sede si domiciliano per la carica, muniti di tutti i poteri per la stipula del presente atto in forza della deliberazione del consiglio di amministrazione del 28.10.2011 il cui verbale, in estratto certificato conforme, risulta allegato alla convenzione sottoscritta in data 28.11.2011 (Rep. 55515);

PREMESSO:

- con convenzione in Rep. n° 54658 Fasc.n° 127, del 26.9.2005 (in seguito anche solo "Convenzione del 2005"), approvata con deliberazione di G.C.n° 233 del 19.9.2005, la società OLT Offshore LNG Toscana s.p.a (di seguito "OLT"), si era impegnata, sotto la propria responsabilità ed a proprie spese, a realizzare, direttamente o tramite terzi incaricati, le opere di completamento dell'infrastruttura denominata "Incile di collegamento tra l'esistente Canale dei Navicelli, in corrispondenza di via Vecchia Livornese, ed il fiume Arno" (di seguito: "Incile"), infrastruttura da destinare nella piena proprietà dei pertinenti enti pubblici. Dette opere erano quelle specificamente indicate dalla citata convenzione all'art. 3 lett. da a) ad h), che la società si era impegnata a progettare e realizzare al fine di permettere almeno la sicura navigabilità da parte di imbarcazioni da diporto, compatibilmente con le opere esistenti e con loro eventuali adeguamenti.
- OLT, in tale convenzione del 2005, si era anche impegnata a non dare avvio ai lavori di realizzazione del terminale galleggiante prima della redazione del progetto esecutivo e del rilascio delle autorizzazioni necessarie alla relativa cantierabilità, ad avviare i lavori di realizzazione dell'Incile contestualmente all'installazione del terminale ed a prestare una fideiussione bancaria a favore di Comune e Provincia di Pisa, per un importo corrispondente al 10% del valore dell'opera, a garanzia delle buona esecuzione e della funzionalità della stessa.
- Con deliberazione di G.C. n° 81 del 18.6.2007 si stabiliva la competenza del Comune di Pisa in merito all'esame ed all'approvazione del progetto, nonché l'alta sorveglianza e il collaudo dei lavori, individuando l'Ing. Antonio Grasso quale soggetto referente per l'Amministrazione nei confronti della OLT in ordine ai rapporti tecnico-amministrativi conseguenti alla realizzazione delle opere.
- Con successiva convenzione in Rep. n° 55515 Fasc. n° 402, del 28.11.2011 (in seguito anche solo "convenzione del 2011"), approvata con deliberazione di G.C.n° 171 del 31.10.2011, recante parziali modifiche ed integrazioni alla convenzione del 2005, OLT ha assunto l'impegno di realizzare ulteriori interventi, rispetto a quelli già condivisi con la

convenzione del 2005, tutti meglio descritti nelle premesse della convenzione del 2011 stessa.

- Per le opere di cui sopra, con nota prot. 2009/OUT/GENER/B/2189, acquisita al protocollo del Comune al n° 45201 del 28/10/2009, la OLT ha inviato gli elaborati del progetto definitivo di completamento dell'Incile d'Arno e della conca di navigazione del canale Pisa-Livorno. Il progetto è stato discusso in una conferenza di servizi e successivamente approvato, con prescrizioni, in data 28.6.2012. Il relativo provvedimento approvativo (atto n. 697 del 4.7.2012) è stato infine pubblicato in data 5.7.2012 sull'Albo Pretorio del Comune di Pisa.

Visto il progetto definitivo delle opere presentato da OLT in data 4-4-2012 ed in data 28-5-2012 prot. n. 13730 su supporto cartaceo e su supporto informatico (n. 18 cd-rom) costituito da n. 52 tavole grafiche di progetto, corredato da n. 21 relazioni tecniche tematiche, dal capitolato tecnico e dal computo metrico estimativo, dal quale si evince un importo totale di opere ammontante a complessivi Euro 4.752.267,46 , nonché Euro 47.522,67 per spese tecniche uffici comunali;
Tutto quanto sopra premesso, da considerarsi e valere quale parte integrante e sostanziale del presente atto

Visto l'art. 4 ter della suddetta convenzione n. 55515 del 28.11.2011 che prevede la stipula di una ulteriore convenzione a contenuto specifico.

TRA

OLT Offshore LNG Toscana S.p.A di seguito denominata anche "soggetto attuatore", ed il Comune di Pisa, come sopra rappresentato,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1

Il soggetto attuatore, ferme le condizioni di cui alla convenzione del 2011, si impegna ad assumere gli oneri e gli obblighi che seguono, precisando che il presente atto è da considerarsi vincolante fino al loro completo assolvimento da parte del soggetto attuatore stesso attestato con appositi atti deliberativi o certificativi da parte del Comune ai sensi della presente convenzione rimanendo esclusa la prova dell'avvenuto assolvimento mediante comportamento concludente del Comune, tolleranza o silenzio di quest'ultimo.

ART.2

Il soggetto attuatore, a compensazione degli effetti indotti dalla realizzazione e dall'esercizio di un terminale galleggiante offshore per la rigassificazione del gas naturale liquefatto, si obbliga a realizzare le opere descritte nel progetto definitivo presentato dal soggetto attuatore stesso e verificato ed approvato nella conferenza dei servizi del 28.6.2012. Tale impegno viene comunque inteso nei limiti e con le precisazioni già meglio descritte nella convenzione del 2011, cui le parti fanno espresso richiamo.

ART. 3

Il soggetto attuatore dichiara di essere consapevole che le opere oggetto della presente convenzione, una volta ultimate, dovranno essere cedute gratuitamente al Comune di Pisa in forza degli accordi assunti con la convenzione del 2011.
Il Comune di Pisa si impegna a rendere disponibili per l'intervento le aree già di proprietà comunale, demaniale e privata.
Per le aree di proprietà privata, con particolare riferimento a quelle in capo alla Saint Gobain, le parti convengono che il corrispettivo direttamente concordato dal Comune di Pisa con la citata società Saint Gobain (Euro 50,000.00) verrà inteso quale costo necessario per l'acquisizione e/o l'ottenimento delle aree sulle quali andrà ad incidere il Progetto Incile e, pertanto, verrà regolamentato ai sensi di quanto previsto all'art. 2 (pag. 11) della Convenzione del 2011. Nel caso l'esito della gara ad evidenza pubblica per la realizzazione delle opere non desse luogo ad un ribasso pari al almeno € 50.000, OLT non realizzerà a proprie spese opere relative alla rotatoria sul viale D'Annunzio e alla pista ciclabile per un importo pari alla cifra mancante per raggiungere il suddetto importo.

Le parti pertanto confermano che il costo di acquisizione delle aree da parte del Comune è sin da ora da intendersi parte dell'importo di 4,8 milioni di Euro di cui alla convenzione del 2011.
Il Comune di Pisa, in relazione alle attività di acquisizione delle aree da mettere nella disponibilità del soggetto attuatore per la realizzazione dei lavori, con la firma della presente convenzione manleva OLT per eventuali contenziosi che dovessero insorgere con la Saint Gobain e/o con altri soggetti.

ART.4

I lavori del Progetto Incile verranno assegnati mediante procedura ad evidenza pubblica con affidamento dei lavori ai sensi e per gli effetti della parte terza del Codice degli appalti (settori esclusi o speciali).
Il contenuto del contratto d'appalto e del capitolato speciale d'appalto verrà liberamente determinato dal soggetto attuatore, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico civilistico.
Le generalità degli esecutori delle opere dovranno essere comunicati al Comune di Pisa in occasione della comunicazione dell'inizio dei lavori.
Il Comune vigilerà sulla correttezza delle procedure di gara adottata dal soggetto attuatore. A tal fine lo stesso si obbliga a inviare, a semplice richiesta dell'Amministrazione, gli atti di gara e a comprovare adeguatamente il rispetto della presente convenzione e della disciplina di affidamento dei contratti pubblici.
La stipulazione del contratto d'appalto tra il soggetto attuatore e l'operatore economico, individuato mediante procedura di gara, avverrà senza necessità di intervento dell'Amministrazione Comunale, la quale resta estranea ai rapporti economici tra le parti.
L'esecuzione dei lavori sarà effettuata sotto la sorveglianza degli Uffici Tecnici comunali competenti, che avranno, pertanto, libero accesso al cantiere.

ART. 5

Il soggetto attuatore intende appaltare i lavori con le procedure dell'appalto integrato, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i e si impegna a trasmettere al Comune di Pisa il nominativo dell'impresa aggiudicataria entro 10 gg dall'affidamento definitivo e, successivamente, il progetto esecutivo almeno 30 gg prima dell'inizio dei lavori. Il progetto esecutivo non potrà distaccarsi dal progetto definitivo se non per aspetti meramente marginali.
Con la medesima comunicazione dovrà essere inoltre comunicato il nome del Direttore dei Lavori e quello del Coordinatore per la Sicurezza.
Sul cantiere dovrà essere installato un cartello che contenga la denominazione delle opere, il loro importo, i nominativi dei soggetti di cui sopra e la specificazione che trattasi di opere di compensazione ambientale.

ART. 6

Le opere di cui al precedente art. 2 dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte con l'osservanza delle condizioni e modalità attuative precisate ai successivi articoli ed in conformità agli elaborati di progetto, garantendo agibilità e sicurezza al traffico, rapido deflusso delle acque piovane, il tutto in conformità del progetto esecutivo che sarà predisposto dall'appaltatrice.

ART. 7

Le attività di collaudo saranno disciplinate come segue:
- <u>collaudo statico</u> in corso d'opera e finale per le parti strutturali ed elettromeccaniche, ai sensi delle normative vigenti (a cura e spese del soggetto attuatore);
- <u>collaudo tecnico amministrativo</u>: per le opere ed impianti relativi al progetto Incile, lo stesso verrà effettuato dal Comune di Pisa a spese del soggetto attuatore e verrà redatto sulla scorta della contabilità dei lavori prodotta dalla Direzione Lavori secondo la normativa vigente in materia di Opere Pubbliche (D.P.R. 207/2010). I costi per il collaudo tecnico amministrativo sono da intendersi inclusi nei costi per le attività tecniche di competenza del Comune di Pisa (pari all'1% della base d'asta).
- <u>spostamento sottoservizi</u>: il soggetto attuatore avrà l'onere di effettuare lo spostamento dei sottoservizi necessari per la realizzazione dei lavori; le opere relative a servizi gestiti da Aziende (gas, energia elettrica, telefonia, acqua, fognature) saranno soggette a collaudo definitivo da parte dei gestori competenti senza oneri e spese a carico del soggetto attuatore;

Le Parti convengono che i costi per i collaudi (ad eccezione di quelli per il collaudo tecnico amministrativo), i costi per lo spostamento dei sottoservizi ed i costi per la bonifica preliminare del canale, da porsi a carico del soggetto attuatore, sono considerati quali costi necessari per ripristinare la funzionalità del canale e quindi da effettuarsi comunque senza che alcuna spesa gravi sul Comune di Pisa. Essi potranno essere coperti in tutto od in parte dall'eventuale ribasso d'asta.
Entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione, con lettera raccomandata, dell'avvenuta ultimazione dei lavori, gli uffici tecnici comunali procederanno quindi all'accertamento della perfetta e regolare esecuzione delle opere, rilasciando, in caso positivo, il relativo certificato di collaudo definitivo.
All'esito del rilascio di tale certificato il soggetto attuatore provvederà alla consegna delle opere al Comune di Pisa (o ad altro soggetto indicato dall'Amministrazione Comunale) per l'esercizio delle stesse.
Le utenze eventualmente attivate, obbligatoriamente intestate al soggetto attuatore, saranno volturate al Comune successivamente al rilascio del certificato di collaudo.

ART. 8

Il soggetto attuatore dichiara di accettare senza riserve tutte le condizioni sopra indicate e, a garanzia del completo e puntuale adempimento degli obblighi assunti, ha consegnato al Comune di Pisa una fidejussione assicurativa meglio descritta nella convenzione del 2011.
I costi per le attività tecniche di competenza del Comune di Pisa, quali meglio descritte nella presente convenzione, inclusi gli oneri previsti dal regolamento comunale per l'incentivazione degli Uffici comunali interessati e con l'inclusione dei costi per il collaudo tecnico amministrativo (in totale 1% calcolato sulla base d'asta), sono ad esclusivo carico del soggetto attuatore. Il Comune di Pisa attesta che tale corresponsione (1% calcolato sulla base d'asta) è prevista in quanto l'ente svolgerà le attività previste dal presente accordo per finalità propriamente istituzionali.
Tali costi verranno versati dal soggetto attuatore al Comune di Pisa come segue: 50% ad inizio lavori ed il restante 50% dopo il collaudo tecnico amministrativo.
Resta inteso che qualora il soggetto attuatore non provveda al completo e puntuale adempimento degli obblighi assunti nei termini di cui alla presente convenzione, o le opere risultino al collaudo finale non realizzate a perfetta regola d'arte, il Comune di Pisa, previa formale messa in mora dello stesso con preavviso non inferiore a 30 gg, si potrà rivalere sulla fidejussione predetta nei limiti e secondo le modalità già previste nella convenzione del 2011.
Dopo il collaudo tecnico amministrativo e successivamente alla cessione delle opere previste nella convenzione del 2011 la polizza fideiussoria perderà efficacia e dovrà essere restituita al soggetto attuatore in originale.
Il Comune di Pisa mette a disposizione del soggetto attuatore, contestualmente alla firma della presente convenzione, idonea documentazione attestante la intervenuta rinuncia, a spese compensate, ai ricorsi proposti avverso la OLT innanzi al TAR Lazio (RG 5987/2005 e RG 3997/2006).

ART. 9

Tutte le spese della presente convenzione sono a carico, per il 50 %, di ciascuna delle parti.

ART. 10

Le parti dichiarano di approvare specificatamente, anche ai sensi dell'art. 1341, secondo comma Codice Civile, le pattuizioni e le condizioni contenute negli articoli 7, 8, 9 del presente atto.

Richiesto di questo atto, in parte scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia ed in parte scritto a mano da me su fogli per facciate, ho dato lettura alle parti che lo approvano.

"Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23ter del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 - Codice dell'Amministrazione digitale. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente su banca dati del Comune di Pisa.